

**DELIBERAZIONE 4 OTTOBRE 2022**  
**471/2022/R/GAS**

**OSSERVAZIONI RIGUARDANTI IL VALORE DI RIMBORSO DA RICONOSCERE AI TITOLARI  
DEGLI AFFIDAMENTI E DELLE CONCESSIONI PER IL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS  
NATURALE, PER I COMUNI DELL'ATEM CUNEO 2 – CITTÀ DI CUNEO E SUD**

**L'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA  
RETI E AMBIENTE**

Nella 1221<sup>a</sup> riunione del 4 ottobre 2022

**VISTI:**

- la direttiva 2009/73/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 luglio 2009, relativa a norme comuni per il mercato interno del gas naturale;
- il regio decreto 15 ottobre 1925, n. 2578;
- la legge 14 novembre 1995, n. 481 e sue modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164, come successivamente modificato e integrato (di seguito: decreto legislativo 164/00);
- la legge 23 agosto 2004, n. 239;
- il decreto-legge 1 ottobre 2007, n. 159, come convertito dalla legge 29 novembre 2007, n. 222 e successivamente modificato dalla legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- la legge 23 luglio 2009, n. 99;
- il decreto legislativo 1 giugno 2011, n. 93, come successivamente modificato e integrato;
- il decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, recante “Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia”, come convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98 (di seguito: decreto-legge 69/13);
- il decreto-legge 23 dicembre 2013, n. 145, come convertito, con modificazioni dalla legge 21 febbraio 2014, n. 9 (di seguito: decreto/legge 145/13);
- il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, come convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116;
- il decreto-legge 31 dicembre 2014, n. 192, come convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2015, n. 11;
- il decreto-legge 30 dicembre 2015, n. 210, come convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2016, n. 21;
- la legge 4 agosto 2017, n. 124 (di seguito: legge 124/17);
- il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro per i Rapporti con le Regioni e la Coesione Territoriale, 19 gennaio 2011, recante

- “Determinazione degli ambiti territoriali nel settore della distribuzione del gas naturale”;
- il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico e del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 21 aprile 2011, recante “Disposizioni per governare gli effetti sociali connessi ai nuovi affidamenti delle concessioni di distribuzione del gas in attuazione del comma 6, dell'art. 28 del decreto legislativo 164/00”;
  - il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro per i Rapporti con le Regioni e la Coesione Territoriale, 18 ottobre 2011, recante “Determinazione dei Comuni appartenenti a ciascun ambito territoriale del settore della distribuzione del gas naturale”;
  - il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro per i Rapporti con le Regioni e la Coesione Territoriale, 12 novembre 2011, n. 226, recante “Regolamento per i criteri di gara e per la valutazione dell’offerta per l’affidamento del servizio della distribuzione del gas naturale, in attuazione dell’articolo 46-bis del decreto-legge 1 ottobre 2007, n. 159, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222” come successivamente modificato e integrato (di seguito: decreto 226/11);
  - il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 5 febbraio 2013, di approvazione del contratto di servizio tipo per lo svolgimento dell’attività di distribuzione del gas naturale, ai sensi dell’articolo 14 del decreto legislativo 164/00;
  - il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 22 maggio 2014, di approvazione del documento “Linee Guida su criteri e modalità applicative per la valutazione del valore di rimborso degli impianti di distribuzione del gas naturale” del 7 aprile 2014 (di seguito: Linee guida 7 aprile 2014);
  - il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico e del Ministro per gli Affari Regionali e per le Autonomie 20 maggio 2015, n. 106, di approvazione del “Regolamento recante modifica al decreto 12 novembre 2011, n. 226, concernente i criteri di gara per l’affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale”;
  - la deliberazione dell’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito: Autorità) 16 febbraio 2012, 44/2012/R/gas;
  - la deliberazione dell’Autorità 8 marzo 2012, 77/2012/R/gas;
  - la deliberazione dell’Autorità 11 ottobre 2012, 407/2012/R/gas;
  - la deliberazione dell’Autorità 21 marzo 2013, 113/2013/R/gas (di seguito: deliberazione 113/2013/R/gas);
  - la deliberazione dell’Autorità 3 aprile 2014, 155/2014/R/gas (di seguito: deliberazione 155/2014/R/gas);
  - la deliberazione dell’Autorità 26 giugno 2014, 310/2014/R/gas, come successivamente modificata e integrata (di seguito: deliberazione 310/2014/R/gas);
  - la Parte II del Testo Unico delle disposizioni della regolazione della qualità e delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo di regolazione 2014-2019 (TUDG), recante “Regolazione delle tariffe dei servizi di distribuzione

- e misura del gas per il periodo di regolazione 2014-2019 (RTDG 2014-2019)”, approvata con la deliberazione 367/2014/R/gas (RTDG);
- la deliberazione dell’Autorità 31 luglio 2014, 381/2014/A;
  - la deliberazione dell’Autorità 7 agosto 2014, 414/2014/R/gas;
  - la deliberazione dell’Autorità 30 luglio 2015, 407/2015/R/gas;
  - la deliberazione 18 maggio 2017, 344/2017/R/gas (di seguito: deliberazione 344/2017/R/gas);
  - il chiarimento dell’Autorità relativo alla deliberazione 344/2017/R/gas, pubblicato in data 25 maggio 2017 sul proprio sito internet;
  - la deliberazione dell’Autorità 27 dicembre 2017, 905/2017/R/gas, come successivamente modificata e integrata (di seguito: deliberazione 905/2017/R/gas), il suo Allegato A recante il Testo integrato delle disposizioni dell’Autorità in materia di determinazione e verifica del valore di rimborso delle reti di distribuzione del gas naturale (di seguito: Allegato A alla deliberazione 905/2017/R/gas) e il suo Allegato B, recante il Testo integrato delle disposizioni dell’Autorità in materia di bandi di gara per il servizio di distribuzione del gas naturale ai fini delle gare d’ambito (di seguito: Allegato B alla deliberazione 905/2017/R/gas);
  - la Parte II del Testo Unico delle disposizioni della regolazione della qualità e delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo di regolazione 2020-2025 (TUDG), recante “Regolazione delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo di regolazione 2020-2025 (RTDG 2020-2025)”, approvata con la deliberazione 27 dicembre 2019, 570/2019/R/gas, come successivamente modificata e integrata;
  - la determinazione del Direttore della Direzione Infrastrutture Energia e *Unbundling* (di seguito: Direzione Infrastrutture) 11 luglio 2018, 8/2018, recante – “Aggiornamento delle disposizioni in materia di acquisizione della documentazione ai fini della verifica degli scostamenti tra VIR e RAB per i Comuni ricadenti nel regime ordinario individuale per Comune e nel regime semplificato individuale per Comune ai sensi della deliberazione 905/2017/R/gas e abrogazione della determinazione 1/2015”;
  - la determinazione del Direttore della Direzione Infrastrutture 4 marzo 2020, n. 3/2020;
  - la determinazione del Direttore della Direzione Infrastrutture 4 marzo 2020, n. 4/2020;
  - i Chiarimenti dell’Autorità denominati “Chiarimenti - RAB disallineate rispetto alle medie di settore”, pubblicati sul sito internet dell’Autorità in data 29 aprile 2020 (di seguito: Chiarimenti RAB disallineate);
  - la determinazione del Direttore della Direzione Infrastrutture 20 luglio 2022, n. 5/2022.

**CONSIDERATO CHE:**

- l'articolo 15, comma 5, del decreto legislativo 164/00, come modificato in ultimo dall'articolo 1, comma 16, del decreto-legge 145/13, prevede che:
  - nei casi di affidamenti e concessioni, relativi al servizio di distribuzione del gas naturale, in essere che proseguono fino al completamento del periodo transitorio, ai titolari sia riconosciuto un rimborso, a carico del nuovo gestore ai sensi del comma 8 dell'articolo 14, calcolato nel rispetto di quanto stabilito nelle convenzioni o nei contratti e, per quanto non desumibile dalla volontà delle parti, nonché per gli aspetti non disciplinati dalle medesime convenzioni o contratti, in base alle linee guida su criteri e modalità operative per la valutazione del valore di rimborso di cui all'articolo 4, comma 6, del decreto-legge 69/13;
  - in ogni caso, dal rimborso siano detratti i contributi privati relativi ai cespiti di località, valutati secondo la metodologia della regolazione tariffaria vigente;
  - qualora il valore di rimborso (di seguito: VIR) risulti maggiore del 10 per cento del valore delle immobilizzazioni nette di località calcolate nella regolazione tariffaria, al netto dei contributi pubblici in conto capitale e dei contributi privati relativi ai cespiti di località (di seguito: RAB), l'Ente locale concedente trasmetta le relative valutazioni di dettaglio del valore di rimborso all'Autorità per la verifica prima della pubblicazione del bando di gara;
  - la stazione appaltante tenga conto delle eventuali osservazioni dell'Autorità ai fini della determinazione del valore di rimborso da inserire nel bando di gara;
  - resti sempre esclusa la valutazione del mancato profitto derivante dalla conclusione anticipata del rapporto di gestione.

**CONSIDERATO CHE:**

- il capitolo 1 delle Linee guida 7 aprile 2014 riporta, quale scopo del documento, la definizione delle modalità operative da seguire nella valutazione del VIR alla cessazione del servizio nel "primo periodo", di cui all'articolo 5, del decreto 226/11, in assenza di specifiche differenti previsioni di metodologia di calcolo contenute negli atti delle singole concessioni stipulati prima dell'11 febbraio 2012, data di entrata in vigore del decreto 226/11;
- il capitolo 2 delle Linee guida 7 aprile 2014 riporta i limiti di applicabilità delle medesime Linee guida.

**CONSIDERATO CHE:**

- con la deliberazione 905/2017/R/gas, in attuazione delle previsioni di cui alla legge annuale per il mercato e la concorrenza (legge 124/17), la quale ha introdotto norme per la semplificazione dell'*iter* per la valutazione dei valori di

rimborso e dei bandi di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale, l'Autorità ha approvato:

- il Testo integrato delle disposizioni dell'Autorità in materia di determinazione e verifica del valore di rimborso delle reti di distribuzione del gas naturale ai fini delle gare d'ambito (Allegato A alla deliberazione 905/2017/R/gas);
- il Testo integrato delle disposizioni dell'Autorità in materia di bandi di gara per il servizio di distribuzione del gas naturale ai fini delle gare d'ambito (Allegato B alla deliberazione 905/2017/R/gas);
- con la medesima deliberazione 905/2017/R/gas l'Autorità ha abrogato, in quanto recanti disposizioni interamente recepite, senza innovazioni rilevanti, nei Testi integrati richiamati al punto precedente, le deliberazioni dell'Autorità 113/2013/R/gas, 155/2014/R/gas e 310/2014/R/gas.

#### **CONSIDERATO CHE:**

- l'articolo 2, comma 1, dell'Allegato A alla deliberazione 905/2017/R/gas prevede che il medesimo allegato disciplini:
  - a) gli aspetti metodologici per la determinazione degli scostamenti tra VIR e RAB, tenuto conto di quanto indicato nelle Linee guida 7 aprile 2014;
  - b) le modalità operative per l'acquisizione da parte dell'Autorità dei dati relativi al VIR, necessari per le verifiche degli scostamenti VIR-RAB;
  - c) le procedure per la verifica degli scostamenti tra VIR e RAB da parte dell'Autorità;
- l'articolo 3, comma 1, dell'Allegato A alla deliberazione 905/2017/R/gas prevede che la verifica degli scostamenti VIR-RAB da parte dell'Autorità sia svolta secondo i seguenti tre regimi:
  - a) regime ordinario individuale per Comune;
  - b) regime semplificato individuale per Comune;
  - c) regime semplificato d'ambito *ex lege* 124/17;
- l'articolo 3, comma 2, dell'Allegato A alla deliberazione 905/2017/R/gas prevede che, qualora ricorrano le condizioni di seguito elencate, le stazioni appaltanti possono richiedere l'accesso al regime semplificato d'ambito *ex lege* 124/17:
  - a) il singolo Ente locale concedente possa certificare anche tramite un idoneo soggetto terzo che il valore di rimborso è stato determinato applicando in via esclusiva le disposizioni contenute nelle Linee guida 2014;
  - b) lo scostamento VIR-RAB, aggregato d'ambito, non risulti superiore alla percentuale dell'8 per cento;
  - c) lo scostamento VIR-RAB relativi ai cespiti di località del singolo Comune non superi il 20 per cento;
- l'articolo 3, comma 3, dell'Allegato A alla deliberazione 905/2017/R/gas prevede che, qualora non ricorrano le condizioni di cui al sopra citato articolo 3, comma 2, gli Enti locali possano richiedere l'accesso al regime semplificato individuale per

i Comuni per i quali lo scostamento VIR-RAB sia superiore al 10% e che rispettino tutte le seguenti condizioni:

- a) siano diversi dal Comune con il maggior numero di punti di riconsegna dell'ambito;
  - b) abbiano una popolazione fino a 100.000 abitanti, come risulta dall'ultimo censimento, e le cui reti di distribuzione del gas naturale servano fino a 10.000 punti di riconsegna;
  - c) possano attestare che il valore di rimborso è stato determinato applicando esclusivamente le disposizioni contenute nelle Linee guida 7 aprile 2014;
- l'articolo 3, comma 4, dell'Allegato A alla deliberazione 905/2017/R/gas prevede che accedano al regime ordinario individuale per Comune i Comuni con scostamento VIR-RAB superiore al 10% che non abbiano avuto accesso ai regimi semplificati di cui all'articolo 3, comma 1, lettere b) e c), dell'Allegato A alla deliberazione 905/2017/R/gas.

**CONSIDERATO CHE:**

- l'articolo 9, comma 1, dell'Allegato A alla deliberazione 905/2017/R/gas, prevede che, in seguito a richiesta motivata da parte delle stazioni appaltanti e in una logica di semplificazione amministrativa, ai fini delle verifiche di scostamento, qualora il valore del VIR sia aggiornato alla data del 31 dicembre dell'anno  $t-2$ , la RAB possa essere riferita alla medesima data.

**CONSIDERATO CHE:**

- in relazione al regime ordinario individuale per Comune:
  - l'articolo 11, comma 1, dell'Allegato A alla deliberazione 905/2017/R/gas prevede che, ai fini delle verifiche degli scostamenti tra VIR e RAB siano resi disponibili all'Autorità almeno i seguenti documenti:
    - a) documentazione individuata al capitolo 19 delle Linee guida 7 aprile 2014 che il gestore uscente ha reso disponibile all'Ente locale concedente;
    - b) una relazione sottoscritta dall'Ente locale concedente o dalla stazione appaltante, in caso di delega di cui all'articolo 2 del decreto 226/11, in cui sia data evidenza delle verifiche condotte dall'Ente locale e di eventuali osservazioni formulate dall'Ente locale rispetto alla valutazione del gestore uscente;
    - c) attestazione da parte dell'Ente locale concedente o della stazione appaltante, in caso di delega di cui all'articolo 2 del decreto 226/11, di aver applicato o meno le Linee guida 7 aprile 2014;
    - d) nei casi di cui all'articolo 5, comma 16, del decreto 226/11, oltre alla documentazione di cui alle precedenti lettere a) e b), la valutazione dell'Ente locale concedente o della stazione appaltante, in caso di delega di cui all'articolo 2 del decreto 226/11;

- e) prospetto sinottico dei dati rilevanti per le verifiche;
- f) documentazione contenente gli elementi informativi inerenti all'esercizio, da parte degli Enti locali, delle opzioni previste dall'articolo 7, comma 1-bis, del decreto 12 novembre 2011;
- l'articolo 13, comma 1, dell'Allegato A alla deliberazione 905/2017/R/gas prevede che l'Autorità effettui le verifiche previste dall'articolo 1, comma 16, del decreto-legge 145/13 entro il termine ordinatorio di 90 giorni dalla data di ricevimento della documentazione da parte delle stazioni appaltanti;
- l'articolo 13, comma 2, dell'Allegato A alla deliberazione 905/2017/R/gas prevede che le verifiche siano effettuate garantendo priorità in funzione delle scadenze previste per la pubblicazione dei bandi di gara. A parità di scadenza prevista per la pubblicazione dei bandi di gara l'Autorità tiene conto della data di ricevimento della documentazione;
- l'articolo 14, comma 1, dell'Allegato A alla deliberazione 905/2017/R/gas prevede che l'*iter* procedurale di verifica da parte dell'Autorità comprenda i seguenti stadi:
  - a) verifica formale di completezza della documentazione trasmessa;
  - b) *test* parametrico di congruità del VIR;ed eventualmente:
  - c) riallineamento vite utili e nuova verifica dello scostamento tra VIR e RAB;
  - d) analisi per indici;
  - e) verifica applicazione Linee guida 7 aprile 2014;
  - f) verifica formale sussistenza condizioni per non applicazione Linee guida 7 aprile 2014;
  - g) esame giustificazioni trasmesse dagli Enti locali concedenti;
- l'articolo 15, comma 1, dell'Allegato A alla deliberazione 905/2017/R/gas prevede, in relazione alla verifica formale della documentazione, che in caso di documentazione incompleta l'Autorità ne dia comunicazione alla stazione appaltante;
- l'articolo 15, comma 2, dell'Allegato A alla deliberazione 905/2017/R/gas prevede, qualora ricorra la fattispecie sopra citata, che la stazione appaltante provveda a un nuovo invio completo della documentazione da sottoporre all'*iter* di verifica da parte dell'Autorità;
- l'articolo 19, comma 1, dell'Allegato A alla deliberazione 905/2017/R/gas prevede che, per i casi nei quali l'Ente locale concedente o la stazione appaltante, in caso di delega di cui all'articolo 2 del decreto 226/11, attesti, sotto la propria responsabilità, nell'ambito della documentazione trasmessa ai sensi del comma 11.1, lettera c) del medesimo Allegato A, di aver applicato, ai fini delle valutazioni di sua competenza, le Linee guida 7 aprile 2014, il VIR venga in ogni caso ritenuto idoneo ai fini dei riconoscimenti tariffari;
- l'articolo 20, comma 1, dell'Allegato A alla deliberazione 905/2017/R/gas prevede che, per i casi nei quali i valori del VIR non siano risultati coerenti

sulla base dei *test* e delle analisi di cui agli articoli 16, 17 e 18 dell'Allegato A alla deliberazione 905/2017/R/gas e in assenza dell'attestazione di cui all'articolo 19 sopra citato, l'Autorità proceda:

- a) alla verifica formale della sussistenza delle condizioni che giustificano la non applicazione delle Linee guida 7 aprile 2014;
- b) alla valutazione delle giustificazioni rese disponibili dagli Enti locali concedenti o dalla stazione appaltante, in caso di delega di cui all'articolo 2 del decreto 226/11.

**CONSIDERATO CHE:**

- l'articolo 1, comma 93, della legge 124/17, prevede che, nel caso di valore delle immobilizzazioni nette disallineate rispetto alle medie di settore secondo le definizioni dell'Autorità, il valore delle immobilizzazioni nette rilevante ai fini del calcolo dello scostamento sia determinato applicando i criteri di valutazione parametrica definiti dall'Autorità;
- con la determinazione 12/2018 – DIEU sono state definite le modalità operative per la determinazione delle immobilizzazioni nette della distribuzione del gas naturale in caso di valori disallineati rispetto alle medie di settore per la verifica degli scostamenti VIR/RAB e ai fini della stima dei valori di cui all'articolo 22 della RTDG 2014-2019 per la pubblicazione nel bando di gara, che trovano applicazione in caso di disponibilità della stratificazione del Valore di Ricostruzione a Nuovo (VRN); con la medesima determinazione 12/2018– DIEU è stata rinviata a successivo provvedimento la definizione delle modalità operative in caso di indisponibilità della stratificazione del VRN;
- con il documento per la consultazione 410/2019/R/gas l'Autorità, anche in seguito ad alcune richieste di chiarimenti in merito alle modalità di ripartizione dell'immobilizzato lordo parametrico per quota parte soggetta a trasferimento oneroso e restante quota parte, alla verifica delle condizioni di applicabilità delle disposizioni di cui all'articolo 22, comma 1, della RTDG 2014-2019 e al fattore di degrado utilizzato per il calcolo dell'immobilizzato netto parametrico, ha proposto alcune ipotesi di modifica alle formulazioni previste dall'articolo 22 e 23 della RTDG 2014-2019, riportate nell'Allegato 3 al medesimo documento per la consultazione 410/2019/R/gas;
- con la RTDG, per il periodo di regolazione 2020-2025, l'Autorità ha confermato l'impostazione prevista nel documento 410/2019/R/gas, prevedendo che criteri procedurali e relative modalità applicative fossero definite, con propria determinazione, dal Responsabile della Direzione Infrastrutture;
- in attuazione dell'articolo 9 della RTDG per il periodo di regolazione 2020-2025, è stata adottata la determinazione n. 4/2020, la quale ha aggiornato le modalità operative per la determinazione del valore delle immobilizzazioni nette rivalutate nei casi di valore delle immobilizzazioni nette disallineate rispetto alle medie di settore, sia ai fini del confronto con il VIR, sia ai fini della pubblicazione di valori

- di stima delle RAB nei bandi di gara e della successiva dichiarazione tariffaria, prevedendo la cessazione degli effetti della determinazione 12/2018 - DIEU;
- i Chiarimenti RAB disallineate in merito all'applicazione delle modalità operative per la determinazione del valore delle immobilizzazioni nette rivalutate nei casi di valore delle immobilizzazioni nette disallineate rispetto alle medie di settore ai fini della valutazione degli scostamenti VIR-RAB e in relazione ai valori di RAB da inserire nei bandi di gara, pubblicati sul sito *internet* dell'Autorità, prevedono che.....*“a partire dalla pubblicazione della richiamata determinazione n. 4/2020 le valorizzazioni di RAB disallineate riportate nei bandi di gara dovranno essere effettuate applicando le disposizioni contenute nella medesima determina. Per quanto riguarda invece i procedimenti di analisi degli scostamenti VIR-RAB, considerato che il valore rivalutato delle RAB disallineate rileva solo ai fini dell'individuazione dei casi da sottoporre all'Autorità, si ritiene opportuno chiarire che qualora la data di acquisizione della documentazione inerente alle valutazioni degli scostamenti VIR-RAB mediante le piattaforme informatiche rese disponibili dall'Autorità (“Piattaforma informatica per l'acquisizione della documentazione relativa all'analisi degli scostamenti VIR-RAB” e “Piattaforma informatica per l'acquisizione della documentazione relativa all'analisi degli scostamenti VIR-RAB semplificato d'ambito”, di seguito: piattaforme informatiche) sia antecedente alla data del 4 marzo 2020 si accetta che lo scostamento sia stato calcolato sulla base delle modalità operative definite dalla determinazione 12/2018.”E' in ogni caso facoltà delle stazioni appaltanti verificare anche per i casi di scostamento già resi disponibili tramite le piattaforme informatiche se con l'applicazione delle modalità operative definite con la determina 4/2020 continuino a sussistere le condizioni previste dalla legge per l'invio della documentazione all'Autorità e, nel caso siano venute meno, informare l'Autorità medesima, la quale, conseguentemente, interromperà le proprie valutazioni senza esprimere osservazioni.”.*

**CONSIDERATO CHE:**

- in data 19 dicembre 2017, il Comune di Cuneo, in qualità di stazione appaltante dell'Atem Cuneo 2 – Città di Cuneo e Sud (di seguito: stazione appaltante), ha trasmesso all'Autorità, mediante Piattaforma informatica per l'acquisizione della documentazione relativa all'analisi degli scostamenti VIR-RAB (di seguito: Piattaforma informatica VIR-RAB), la documentazione inerente agli scostamenti tra VIR e RAB maggiori del 10% relativa ai Comuni di Bagnasco, Beinette, Bernezzo, Boves, Caraglio, Cervasca, Chiusa di Pesio, Dronero, Frabosa Sottana, Gaiola, Garessio, Lesegno, Limone Piemonte, Magliano Alpi, Moiola, Monastero di Vasco, Mondovì, Montaldo di Mondovì, Morozzo, Niella Tanaro, Nucetto, Pamparato, Peveragno, Priola, Roaschia, Robilante, Roburent, Rocca de' Baldi, Roccaforte Mondovì, Roccasparvera, Roccavione, San Michele Mondovì, Torre Mondovì, Vernante, Vicoforte, Vignolo e Villanova Mondovì;

- con lettera del 9 aprile 2018 (prot. Autorità 12196 di pari data), la Direzione Infrastrutture ha segnalato alla stazione appaltante alcune criticità nonché esigenze di chiarimenti e integrazioni in merito alla documentazione trasmessa, tramite Piattaforma informatica VIR-RAB, per i Comuni di Beinette, Bernezzo, Boves, Caraglio, Cervasca, Chiusa di Pesio, Dronero, Limone Piemonte, Mondovì, Peveragno, Roaschia, Robilante, Roccaforte Mondovì, Roccavione, San Michele Mondovì, Torre Mondovì, Vernante, Vicoforte, Vignolo e Villanova Mondovì;
- con lettera del 2 maggio 2018 (prot. Autorità 14375 di pari data), la stazione appaltante ha trasmesso per i Comuni di Beinette, Bernezzo, Boves, Caraglio, Cervasca, Chiusa di Pesio, Dronero, Limone Piemonte, Mondovì, Peveragno, Roaschia, Robilante, Roccaforte Mondovì, Roccavione, San Michele Mondovì, Torre Mondovì, Vernante, Vicoforte, Vignolo e Villanova Mondovì, i chiarimenti forniti dal gestore uscente alle osservazioni formulate dalla Direzione Infrastrutture con la lettera del 9 aprile 2018 (prot. Autorità 12196 di pari data);
- con lettera del 28 maggio 2018 (prot. Autorità 16896 di pari data), la Direzione Infrastrutture ha segnalato alla stazione appaltante alcune criticità nonché esigenze di chiarimenti e integrazioni in merito alla documentazione trasmessa, tramite Piattaforma informatica VIR-RAB, per i Comuni di Gaiola, Garessio, Magliano Alpi, Moiola, Morozzo, Nucetto, Priola, Rocca de' Baldi e Roccasparvera;
- con lettera del 29 maggio 2018 (prot. Autorità 17046 di pari data), la Direzione Infrastrutture ha segnalato alla stazione appaltante alcune criticità nonché esigenze di chiarimenti e integrazioni in merito alla documentazione trasmessa, tramite Piattaforma informatica VIR-RAB, per i Comuni di Frabosa Sottana, Lesegno, Monastero di Vasco, Montaldo di Mondovì, Niella Tanaro, Pamparato e Roburent;
- con lettera del 16 luglio 2018 (prot. Autorità 21403 di pari data), la Direzione Infrastrutture ha segnalato alla stazione appaltante alcune criticità nonché esigenze di chiarimenti e integrazioni in merito alla documentazione trasmessa, tramite Piattaforma informatica VIR-RAB, per il Comune di Bagnasco;
- in data 24 luglio 2018, la stazione appaltante ha provveduto, tramite l'utilizzo della Piattaforma informatica VIR-RAB, ad effettuare un nuovo invio all'Autorità della documentazione inerente ai Comuni di Garessio, Nucetto e Priola;
- in data 8 agosto 2018, la stazione appaltante ha provveduto, tramite l'utilizzo della Piattaforma informatica VIR-RAB, ad effettuare un nuovo invio all'Autorità della documentazione inerente al Comune di Roburent;
- in data 3 settembre 2018, la stazione appaltante ha provveduto, tramite l'utilizzo della Piattaforma informatica VIR-RAB, ad effettuare un nuovo invio all'Autorità della documentazione inerente ai Comuni di Frabosa Sottana, Lesegno, Monastero di Vasco, Montaldo di Mondovì, Niella Tanaro e Pamparato;
- in data 17 settembre 2018, la stazione appaltante ha provveduto, tramite l'utilizzo della Piattaforma informatica VIR-RAB, ad effettuare un nuovo invio all'Autorità della documentazione inerente al Comune di Bagnasco;

- in data 9 ottobre 2018, la stazione appaltante ha provveduto, tramite l'utilizzo della Piattaforma informatica VIR-RAB, ad effettuare un nuovo invio all'Autorità della documentazione inerente ai Comuni di Magliano Alpi, Morozzo e Rocca de' Baldi;
- in data 19 novembre 2018, la stazione appaltante ha provveduto, tramite l'utilizzo della Piattaforma informatica VIR-RAB, ad effettuare un nuovo invio all'Autorità della documentazione inerente ai Comuni di Gaiola, Moiola e Roccasparvera;
- con lettera del 22 novembre 2018 (prot. Autorità 33128 di pari data), la stazione appaltante ha comunicato di aver completato, con riferimento alle osservazioni formulate dalla Direzione Infrastrutture con le lettere del 9 aprile 2018 (prot. Autorità n.12196 di pari data), del 28 maggio 2018 (prot. Autorità 16896 di pari data) e del 16 luglio 2018 (prot. Autorità 21403 di pari data), l'invio, mediante Piattaforma informatica VIR-RAB, della documentazione aggiornata inerente agli scostamenti tra VIR e RAB maggiori del 10% ad eccezione di quella relativa al gestore uscente Italgas Reti SpA;
- con lettera del 5 dicembre 2018 (prot. Autorità 34624 di pari data), la Direzione Infrastrutture ha segnalato alla stazione appaltante alcune criticità nonché esigenze di chiarimenti e integrazioni in merito alla documentazione trasmessa, tramite Piattaforma informatica VIR-RAB, per i Comuni di Bagnasco, Garessio, Nucetto e Priola;
- con lettera del 11 dicembre 2018 (prot. Autorità 35094 di pari data), la Direzione Infrastrutture ha segnalato alla stazione appaltante alcune criticità nonché esigenze di chiarimenti e integrazioni in merito alla documentazione trasmessa, tramite Piattaforma informatica VIR-RAB, per i Comuni di Frabosa Sottana, Lesegno, Monastero di Vasco, Montaldo di Mondovì, Niella Tanaro, Pamparato e Roburent;
- con lettera del 14 dicembre 2018 (prot. Autorità 35590 di pari data), la Direzione Infrastrutture ha segnalato alla stazione appaltante alcune criticità nonché esigenze di chiarimenti e integrazioni in merito alla documentazione trasmessa, tramite Piattaforma informatica VIR-RAB, per i Comuni di Gaiola, Magliano Alpi, Moiola, Morozzo, Rocca de' Baldi e Roccasparvera;
- con lettera del 6 marzo 2019 (prot. Autorità 6042 del 11 marzo 2019), la stazione appaltante ha trasmesso per i Comuni di Frabosa Sottana, Lesegno, Monastero di Vasco, Montaldo di Mondovì, Niella Tanaro, Pamparato e Roburent, i chiarimenti forniti dal gestore uscente alle osservazioni formulate dalla Direzione Infrastrutture con la lettera del 11 dicembre 2018 (prot. Autorità 35094 di pari data);
- in data 5 giugno 2019, la stazione appaltante ha provveduto, tramite l'utilizzo della Piattaforma informatica VIR-RAB, ad effettuare un nuovo invio all'Autorità della documentazione inerente ai Comuni di Bagnasco, Gaiola, Garessio, Magliano Alpi, Moiola, Morozzo, Nucetto, Priola, Rocca de' Baldi e Roccasparvera;
- con lettera del 11 dicembre 2019 (prot. Autorità 33477 di pari data), la Direzione Infrastrutture ha segnalato alla stazione appaltante alcune criticità nonché

esigenze di chiarimenti e integrazioni in merito alla documentazione trasmessa, tramite Piattaforma informatica VIR-RAB, per i Comuni di Bagnasco, Beinette, Bernezzo, Boves, Caraglio, Cervasca, Chiusa di Pesio, Dronero, Frabosa Sottana, Gaiola, Garessio, Lesegno, Limone Piemonte, Magliano Alpi, Moiola, Monastero di Vasco, Mondovì, Montaldo di Mondovì, Morozzo, Niella Tanaro, Nucetto, Pamparato, Peveragno, Priola, Roaschia, Robilante, Roburent, Rocca de' Baldi, Roccaforte Mondovì, Roccasparvera, Roccavione, San Michele Mondovì, Torre Mondovì, Vernante, Vicoforte, Vignolo e Villanova Mondovì;

- in data 12 dicembre 2020, la stazione appaltante ha provveduto, tramite l'utilizzo della Piattaforma informatica VIR-RAB, ad effettuare un nuovo invio all'Autorità della documentazione inerente ai Comuni di Bagnasco, Beinette, Bernezzo, Boves, Caraglio, Cervasca, Chiusa di Pesio, Dronero, Entracque, Frabosa Sottana, Gaiola, Garessio, Lesegno, Limone Piemonte, Magliano Alpi, Moiola, Monastero di Vasco, Montaldo di Mondovì, Morozzo, Niella Tanaro, Nucetto, Pamparato, Peveragno, Priola, Robilante, Roburent, Rocca de' Baldi, Roccaforte Mondovì, Roccasparvera, Roccavione, San Michele Mondovì, Torre Mondovì, Vernante, Vicoforte, Vignolo e Villanova Mondovì;
- in data 17 dicembre 2020, la stazione appaltante ha provveduto, tramite l'utilizzo della Piattaforma informatica VIR-RAB, ad effettuare un nuovo invio all'Autorità della documentazione inerente ai Comuni di Mondovì e Roaschia;
- con lettera del 3 marzo 2021 (prot. Autorità 10131 di pari data), la Direzione Infrastrutture ha segnalato alla stazione appaltante alcune criticità nonché esigenze di chiarimenti e integrazioni in merito alla documentazione trasmessa, tramite Piattaforma informatica VIR-RAB, per i Comuni di Bagnasco, Beinette, Bernezzo, Boves, Caraglio, Cervasca, Chiusa di Pesio, Dronero, Entracque, Frabosa Sottana, Gaiola, Garessio, Lesegno, Limone Piemonte, Magliano Alpi, Moiola, Monastero di Vasco, Mondovì, Montaldo di Mondovì, Morozzo, Niella Tanaro, Nucetto, Pamparato, Peveragno, Priola, Roaschia, Robilante, Roburent, Rocca de' Baldi, Roccaforte Mondovì, Roccasparvera, Roccavione, San Michele Mondovì, Torre Mondovì, Vernante, Vicoforte, Vignolo e Villanova Mondovì;
- in data 3 novembre 2021, la stazione appaltante ha provveduto, tramite l'utilizzo della Piattaforma informatica VIR-RAB, ad effettuare un nuovo invio all'Autorità della documentazione inerente ai Comuni di Frabosa Sottana, Lesegno, Monastero di Vasco e Montaldo di Mondovì;
- in data 4 novembre 2021, la stazione appaltante ha provveduto, tramite l'utilizzo della Piattaforma informatica VIR-RAB, ad effettuare un nuovo invio all'Autorità della documentazione inerente ai Comuni di Bagnasco, Garessio, Niella Tanaro, Pamparato, Priola e Roburent;
- in data 5 novembre 2021, la stazione appaltante ha provveduto, tramite l'utilizzo della Piattaforma informatica VIR-RAB, ad effettuare un nuovo invio all'Autorità della documentazione inerente ai Comuni di Magliano Alpi, Morozzo e Nucetto;
- in data 6 dicembre 2021, la stazione appaltante ha provveduto, tramite l'utilizzo della Piattaforma informatica VIR-RAB, ad effettuare un nuovo invio all'Autorità

della documentazione inerente ai Comuni di Gaiola, Moiola, Rocca de' Baldi e Roccasparvera;

- in data 10 dicembre 2021, la stazione appaltante ha provveduto, tramite l'utilizzo della Piattaforma informatica VIR-RAB, ad effettuare un nuovo invio all'Autorità della documentazione inerente ai Comuni di Beinette, Bernezzo, Boves, Caraglio, Cervasca, Limone Piemonte e Roaschia;
- in data 22 dicembre 2021, la stazione appaltante ha provveduto, tramite l'utilizzo della Piattaforma informatica VIR-RAB, ad effettuare un nuovo invio all'Autorità della documentazione inerente ai Comuni di Chiusa di Pesio, Dronero, Entracque, Peveragno, Robilante, Roccaforte Mondovì, Roccavione, San Michele Mondovì, Torre Mondovì, Vernante, Vicoforte, Vignolo e Villanova Mondovì;
- con lettera del 28 gennaio 2022 (prot. Autorità 3802 di pari data), la Direzione Infrastrutture ha segnalato alla stazione appaltante alcune criticità nonché esigenze di chiarimenti e integrazioni in merito alla documentazione trasmessa, tramite Piattaforma informatica VIR-RAB, per i Comuni di Bagnasco, Beinette, Bernezzo, Boves, Caraglio, Cervasca, Chiusa di Pesio, Dronero, Entracque, Frabosa Sottana, Gaiola, Garessio, Lesegno, Limone Piemonte, Magliano Alpi, Moiola, Monastero di Vasco, Mondovì, Montaldo di Mondovì, Morozzo, Niella Tanaro, Nucetto, Pamparato, Peveragno, Priola, Roaschia, Robilante, Roburent, Rocca de' Baldi, Roccaforte Mondovì, Roccasparvera, Roccavione, San Michele Mondovì, Torre Mondovì, Vernante, Vicoforte, Vignolo e Villanova Mondovì;
- in data 22 marzo 2022, la stazione appaltante ha provveduto, tramite l'utilizzo della Piattaforma informatica VIR-RAB, ad effettuare un nuovo invio all'Autorità della documentazione inerente ai Comuni di Bagnasco, Beinette, Bernezzo, Boves, Caraglio, Cervasca, Chiusa di Pesio, Dronero, Entracque, Frabosa Sottana, Gaiola, Garessio, Lesegno, Limone Piemonte, Magliano Alpi, Moiola, Monastero di Vasco, Mondovì, Montaldo di Mondovì, Morozzo, Niella Tanaro, Nucetto, Pamparato, Peveragno, Priola, Roaschia, Robilante, Roburent, Rocca de' Baldi, Roccaforte Mondovì, Roccasparvera, Roccavione, San Michele Mondovì, Torre Mondovì, Vernante, Vicoforte, Vignolo e Villanova Mondovì;
- con lettera del 13 luglio 2022 (prot. Autorità 30677 di pari data), la Direzione Infrastrutture ha segnalato alla stazione appaltante alcune criticità nonché esigenze di chiarimenti e integrazioni in merito alla documentazione trasmessa, tramite Piattaforma informatica VIR-RAB, per i Comuni di Dronero, Limone Piemonte e Mondovì;
- in data 20 luglio 2022, la stazione appaltante ha provveduto, tramite l'utilizzo della Piattaforma informatica VIR-RAB, ad effettuare un nuovo invio all'Autorità della documentazione inerente al Comune di Dronero;
- con lettera del 4 agosto 2022 (prot. Autorità 34078 di pari data), la stazione appaltante:
  - ha comunicato di aver provveduto a correggere e a trasmettere tramite la piattaforma informatica VIR-RAB la tabella 18 del Comune di Dronero;
  - ha confermato che lo scostamento tra VIR e RAB per i Comuni di Limone Piemonte e Mondovì è minore del 10%;

- ha confermato la sussistenza di un disaccordo tra Ente locale concedente e gestore uscente come individuato dall'articolo 5, comma 16, del decreto 12 novembre 2011, n. 226 e s.m.i. per i seguenti Comuni dell'Atem: Beinette, Bernezzo, Borgo San Dalmazzo, Boves, Caraglio, Cervasca, Chiusa di Pesio, Cuneo, Dronero, Entracque, Limone Piemonte, Mondovì, Peveragno, Roaschia, Robilante, Roccaforte di Mondovì, Roccavione, San Michele Mondovì, Torre Mondovì, Valdieri, Vernante, Vicoforte, Vignolo e Villanova Mondovì.

**CONSIDERATO CHE:**

- la data di riferimento delle valutazioni degli scostamenti VIR – RAB per i Comuni di Bagnasco, Beinette, Bernezzo, Boves, Caraglio, Cervasca, Chiusa di Pesio, Dronero, Entracque, Frabosa Sottana, Gaiola, Garessio, Lesegno, Magliano Alpi, Moiola, Monastero di Vasco, Montaldo di Mondovì, Morozzo, Niella Tanaro, Nucetto, Pamparato, Peveragno, Priola, Roaschia, Robilante, Roburent, Rocca de' Baldi, Roccaforte Mondovì, Roccasparvera, Roccavione, San Michele Mondovì, Torre Mondovì, Vernante, Vicoforte, Vignolo e Villanova Mondovì, risulta coerente con le previsioni di cui all'articolo 9, comma 1, dell'Allegato A alla deliberazione 905/2017/R/GAS.

**RITENUTO CHE:**

- i valori di VIR per i Comuni di Bagnasco, Beinette, Bernezzo, Boves, Caraglio, Cervasca, Chiusa di Pesio, Dronero, Entracque, Frabosa Sottana, Gaiola, Garessio, Lesegno, Magliano Alpi, Moiola, Monastero di Vasco, Montaldo di Mondovì, Morozzo, Niella Tanaro, Nucetto, Pamparato, Peveragno, Priola, Roaschia, Robilante, Roburent, Rocca de' Baldi, Roccaforte Mondovì, Roccasparvera, Roccavione, San Michele Mondovì, Torre Mondovì, Vernante, Vicoforte, Vignolo e Villanova Mondovì, contenuti nella documentazione trasmessa all'Autorità mediante la Piattaforma informatica VIR-RAB in data:
  - 22 marzo 2022 (Comuni di Bagnasco, Beinette, Bernezzo, Boves, Caraglio, Cervasca, Chiusa di Pesio, Dronero, Entracque, Frabosa Sottana, Gaiola, Garessio, Lesegno, Magliano Alpi, Moiola, Monastero di Vasco, -Montaldo di Mondovì, Morozzo, Niella Tanaro, Nucetto, Pamparato, Peveragno, Priola, Roaschia, Robilante, Roburent, Rocca de' Baldi, Roccaforte Mondovì, Roccasparvera, Roccavione, San Michele Mondovì, Torre Mondovì, Vernante, Vicoforte, Vignolo e Villanova Mondovì);
  - 20 luglio 2022 (Comune di Dronero);in relazione ai quali è stata rilasciata l'attestazione di applicazione delle Linee guida 7 aprile 2014 di cui all'articolo 19, comma 1, dell'Allegato A alla deliberazione 905/2017/R/gas, risultino calcolati in coerenza con le previsioni delle medesime Linee guida 7 aprile 2014, essendo stati recepiti da parte della stazione appaltante i rilievi avanzati dagli Uffici dell'Autorità circa le criticità

dagli stessi riscontrate

## **DELIBERA**

1. di ritenere idonei, ai fini dei riconoscimenti tariffari e in relazione alla documentazione trasmessa dalla stazione appaltante dell'Atem Cuneo 2 – Città di Cuneo e Sud, i valori di VIR dei Comuni di Bagnasco, Beinette, Bernezzo, Boves, Caraglio, Cervasca, Chiusa di Pesio, Dronero, Entracque, Frabosa Sottana, Gaiola, Garessio, Lesegno, Magliano Alpi, Moiola, Monastero di Vasco, Montaldo di Mondovì, Morozzo, Niella Tanaro, Nucetto, Pamparato, Peveragno, Priola, Roaschia, Robilante, Roburent, Rocca de' Baldi, Roccaforte Mondovì, Roccasparvera, Roccavione, San Michele Mondovì, Torre Mondovì, Vernante, Vicoforte, Vignolo e Villanova Mondovì, trasmessi mediante piattaforma informatica VIR-RAB in data:
  - 22 marzo 2022 (Comuni di Bagnasco, Beinette, Bernezzo, Boves, Caraglio, Cervasca, Chiusa di Pesio, Entracque, Frabosa Sottana, Gaiola, Garessio, Lesegno, Magliano Alpi, Moiola, Monastero di Vasco, Montaldo di Mondovì, Morozzo, Niella Tanaro, Nucetto, Pamparato, Peveragno, Priola, Roaschia, Robilante, Roburent, Rocca de' Baldi, Roccaforte Mondovì, Roccasparvera, Roccavione, San Michele Mondovì, Torre Mondovì, Vernante, Vicoforte, Vignolo e Villanova Mondovì);
  - 20 luglio 2022 (Comune di Dronero);essendo i suddetti valori di VIR determinati in accordo alle previsioni di cui all'articolo 19, comma 1, dell'Allegato A alla deliberazione 905/2017/R/gas;
2. di trasmettere il presente provvedimento alla stazione appaltante dell'Atem Cuneo 2 – Città di Cuneo e Sud;
3. di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell'Autorità [www.arera.it](http://www.arera.it).

4 ottobre 2022

IL PRESIDENTE  
*Stefano Besseghini*